

Bollettino parrocchiale



Besazio Rancate



n° 2 - 2016

Chiesa di Besazio

Sono anni che se ne parla, ci siamo confrontati guardando in faccia i problemi, superando molte difficoltà, a volte causate anche da inerzia, ma ora ci siamo.

A settembre si parte!

E la nostra chiesa riprenderà un aspetto rinnovato, non in contrasto con le realtà del passato, ma perfettamente integrate, segno di vitalità.

Le realtà più evidenti saranno realizzate nel presbiterio, che darà alla celebrazione eucaristica un segno di eleganza e solidità.

L'altare non sarà più un frivolo tavolino da salotto kitsch, ma espressione di ciò che rappresenta: **CRISTO**.

È l'altare che qualifica un edificio sacro. L'altare, nel materiale e nella forma, ci rimanda alla pietra sacrificale di Abramo, alla pietra dell'offerta del Tempio di Gerusalemme. L'altare ci rimanda a Cristo: **pietra angolare**, su cui si costruisce tutta quanta la "**Ekklesia**" la comunità dei battezzati che nutriti di Cristo **parola-pane di vita**, sono in cammino verso il regno.

Ecco perché la maggiore attenzione è stata data alla realizzazione dell'altare: solida pietra, eloquente nella sua semplicità.

Semplicità non è sinonimo di banalità. Semplice deriva da (sim-plex, piegato una sola volta) lascia intuire il mistero, che può - pur restando mistero - essere intuito con facilità. Per questo al di là dell'eleganza delle forme, siamo portati a contatto della realtà: **Cristo presente**.

Questo lo vedremo meglio nel rito della dedicazione, quando la pietra sarà unta con il crisma e per sempre consacrata.

La pietra di Condoggia, generosa concessione della Veneranda fabbrica del Duomo, è già a Chiasso presso la ditta Mariotti che ha l'incarico di realizzare l'arredo liturgico.

La campagna che abbiamo lanciato "**un cubetto in ricordo...**" è a buon punto, il modellino esposto in chiesa sta prendendo sempre più corpo.

A tutti noi ancora un piccolo sforzo di generosità e commemorazione. Nell'altare sia presente e ricordato il nome di coloro che ci sono più cari.

Parliamo di questa iniziativa a conoscenti e parenti, perché l'altare sia espressione della partecipazione di tutti. Grazie.

